

SCHEDA DI SICUREZZA



IODIO N/40

SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice:	TC26200
Denominazione	IODIO 0,025 N soluzione titolata
Descrizione/Utilizzo	Reagente per laboratorio e per controllo di processo
1.3 Identificazione della Società	
Ragione Sociale	ART ENOLOGY SRL Tel. 0422-852281 (vedere fondo pagina)
Confezionato da	p.iva 00748970290
1.4 Telefono di emergenza	
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CENTRO ANTIVELENI - MILANO OSPEDALE NIGUARDA Tel.0266101023 (24 ore) CENTRO DOCUMENTAZIONE TOSSICOLOGICA PADOVA Tel.0498275078 (ore 8 - 20)

2 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
IODIO	0,1 <= C < 5	Xn R21/22 N R50
POTASSIO IODURO	0,2 <= C < 10	
Nº Cas 7553-56-2 Nº CE 231-442-4 Nº Index 053-001-00-3		
Nº Cas 7681-11-0 Nº CE 231-659-4		

Acqua distillata q.b. a 100 %

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato richiede comunque, per la presenza di sostanze classificate pericolose, una scheda dati di sicurezza, conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

4 - INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Indicazioni generali:	Il primo intervento deve essere portato da personale addestrato per evitare complicazioni all'infortunato. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
Inalazione:	Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Contatto con la pelle:	Detergere con acqua e sapone e possibilmente anche con glicole polietilenico 400.
Contatto con gli occhi:	Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
Ingestione:	Sciacquare il cavo orale con molta acqua; non ingerire. In caso di malessere consultare il medico.
Prodotto: IODIO N/40 Codice scheda: 7IOD	Data di revisione: 01/07/07 pag. 1/4

SCHEDA DI SICUREZZA



5 - MISURE ANTINCENDIO

Il preparato non è infiammabile e non alimenta le fiamme.

Raffreddare i contenitori posti anche nelle vicinanze.

Mezzi di estinzione

Idonei: Anidride carbonica, schiuma resistente all'alcool, polvere chimica, acqua nebulizzata.

Non esistono controindicazioni all'uso dei più comuni mezzi di estinzione.

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione: Autorespiratore a pressione positiva o maschera respiratoria. (CEN: EN 137); Indumenti protettivi completi (CEN: EN 469); Guanti di protezione (CEN: EN 659); Elmetto (CEN: EN 443).

6 - PROVVEDIMENTI IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE.

Aerare l'ambiente prima di intervenire. Allontanare le persone non addette e indossare i Dispositivi di Protezione citati al punto 8.

Coprire le perdite con materiale assorbente; raccogliere la maggior parte possibile della massa risultante (da inviare a trattamento di bonifica) ed eliminare il rimanente con getti di acqua. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente, la salute ed i mezzi di protezione, fare riferimento alle altre sezioni della scheda.

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione.

Indicazione per una manipolazione sicura:

Non mangiare bere o fumare durante la manipolazione.

Travaso e manipolazione del prodotto solo in sistemi chiusi o sotto aspirazione.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Stoccaggio:

Conservare in luogo fresco e asciutto in recipienti di vetro scuro ermeticamente chiusi (tappo in teflon).

Non conservare a contatto con ossidanti.

8 - PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE.

IODIO

- TLV CEILING 0,1 mg/m³ ACGIH

Lavorare sotto cappa o sotto aspirazione.

Contro le proprietà pericolose del prodotto ed in relazione del tipo di lavorazione, è necessario usare mezzi individuali di protezione personale.

Protezioni richieste

-Protezione dell'apparato respiratorio:autorespiratore o maschera con filtri specifici (B GRIGIO per gas e vapori inorganici)

-Protezione delle mani: guanti di lattice naturale, nitrile, neoprene, PVC

-Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza e/o visiera

-Protezione della pelle: camice da laboratorio

I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi a quanto previsto nel Decreto 02/05/2001.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

9 - PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Colore	Rosso - bruno
Odore	Caratteristico
Stato Fisico	liquido
Solubilità	in acqua e in alcool
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	NO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	7 ca
Punto di ebollizione	110°C ca
Punto di infiammabilità	N.A.
Proprietà esplosive	NO
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,005 ca

10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio. Può reagire violentemente con Ammoniaca e metalli alcalini. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute.

Prodotto: IODIO N/100

Codice scheda: 7IOD

Data di revisione: 01/07/07

pag. 2/4

SCHEDA DI SICUREZZA



11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

L'inalazione del prodotto può provocare una serie di eventi infiammatori che interessano l'apparato respiratorio e caratterizzati anche da cefalea, nausea ecc. Il danno risultante in ambito respiratorio dipende dalla dose di prodotto inalata e pertanto dalla concentrazione del prodotto nell'ambiente di lavoro e dal tempo di esposizione.

Il contatto del prodotto con la pelle può provocare una sensibilizzazione (dermatite da contatto) in soggetti predisposti.

L'ingestione di forti quantità può provocare disturbi gastrointestinali e interferenze con il metabolismo dello Iodio e del Potassio.

Dati riferiti allo Iodio

Tossicità acuta:

Valori DL/CL50 rilevanti per la classificazione:

DL50 orale: 14 gm/kg (ratto)

LC50 inalazione: 1,4 mg/l (ratto)

Dati riferiti al Potassio Ioduro

Tossicità acuta:

Valori DL/CL50 rilevanti per la classificazione:

DL50 orale: >2000 mg/Kg (ratto)

DLLo: 1862 mg/Kg (Topo)

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il prodotto può presentare un pericolo per la struttura e/o il funzionamento degli ecosistemi acquisitivi.

Dati riferiti allo Iodio

Effetti tossici per l'ambiente:

Tossicità acquatica:

CL50 aq.: (96h) 0,12 - 0,16 mg/l (pesci)

Osservazioni: Inibizione batteri

Dati riferiti al Potassio Ioduro:

CE 50 Daphnia Magna 2,7 mg/l

Ulteriori indicazioni:

Non immettere il preparato nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Tossico per pesci e plancton.

13 - OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti originati o contaminati dal preparato devono essere classificati, stoccati e avviati ad un idoneo impianto di smaltimento e incenerimento nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti.

Il preparato in quanto tale, proveniente da attività di laboratorio, può essere classificato come appartenente ai "Rifiuti liquidi da laboratorio di analisi CER2002: 16 05 09, Pericoloso, ai sensi del D.L. 22/97 e Direttiva CE 2001/118. Questa classificazione deve essere verificata con la gestione aziendale complessiva dei rifiuti, con ditta autorizzata e alla luce anche di regolamenti locali.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La materia non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15 - INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Il preparato non ha etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

16 - ALTRE INFORMAZIONI.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R21/22 NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.

R50 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.

SCHEDA DI SICUREZZA



BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. Banche dati MAP e SINTALEX

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza si basano su dati ritenuti esatti e desunti dalle normative vigenti e dalle schede di sicurezza delle materie prime.

Tali informazioni non devono essere considerate esaustive ma utilizzate, per un uso corretto del prodotto, assieme alle norme generali vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

Art Enology Srl declina qualsiasi responsabilità per danni a cose o persone derivanti da un uso del prodotto scorretto o improprio o comunque diverso da quello a cui il prodotto stesso è destinato.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Edizione n.3 del 30/11/05. Sostituisce per aggiornamento generale la versione n.2 del 23/03/01.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono fornite a fini di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti da un uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.

Prodotto: IODIO N/40
Codice scheda: 7IOD

Data di revisione: 01/07/07
pag. 4/4